



COMUNE DI FAGNANO OLONA

Provincia di Varese
SETTORE LAVORI PUBBLICI & AMBIENTE
COMUNE DI FAGNANO OLONA
PIAZZA CAVOUR, 9
21054 FAGNANO OLONA (VA)
Tel. 0331/616542
Fax. 0331/616559
e-mail: lavoripubblici@comune.fagnanoologna.va.it



AREA FESTE UBICAZIONE VIA DEAMICIS n° 97

RELAZIONE TECNICA

DIMOSTRAZIONE DELL'OTTEMPERANZA DEL D.M. 19/08/1996

DATI IDENTIFICATIVI GENERALI

Attività svolta: locale di intrattenimento e di pubblico spettacolo all'aperto assimilabile ai "luoghi all'aperto, ovvero luoghi ubicati in delimitati spazi all'aperto attrezzati con impianti appositamente destinati a spettacoli o intrattenimenti e con strutture apposite per lo stazionamento del pubblico" di cui alla lettera l), comma 1, art. 1 del D.M. 19/08/1996 "Prevenzione incendi locali di intrattenimento e spettacolo".

ORGANIZZAZIONE SPAZIO-FUNZIONALE DELL'AREA E DEGLI EDIFICI

L'area feste è ubicata in una zona verde di carattere pubblico recintata (2.800 mq circa).

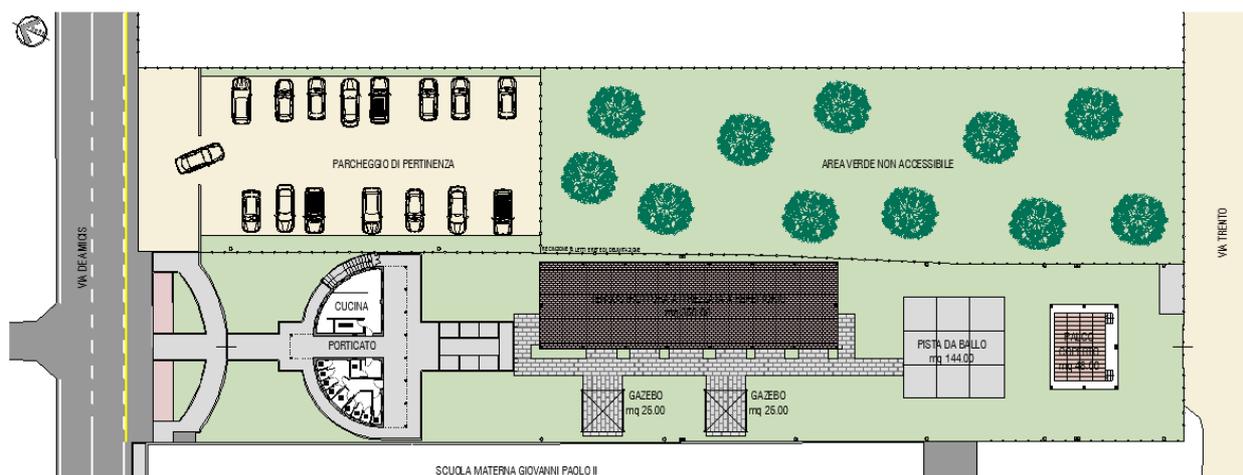
Confini:

NORD – via De Amicis, ingresso principale di larghezza 3,30 m;

OVEST – scuola materna Giovanni Paolo II e con un'area libera di proprietà comunale non comunicante (1550 mq circa);

SUD – via Trento, ingresso secondario di larghezza 4,50 m;

EST – parcheggio con ingresso da via De Amicis a servizio dell'area feste di circa mq 900,00 e area a verde di proprietà comunale non accessibile (2.740 mq circa);

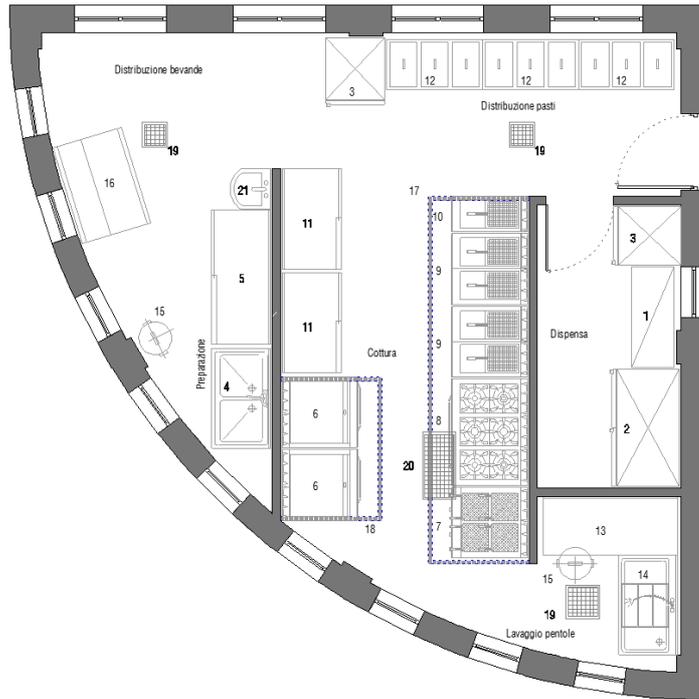


L'area in oggetto è organizzata nel seguente modo:

- Ingresso principale su via De Amicis con camminamento in autobloccanti con aiuole a verde;
- Struttura permanente composta da due corpi (cucina e servizi) e da una zona porticato con una copertura a lucernario:

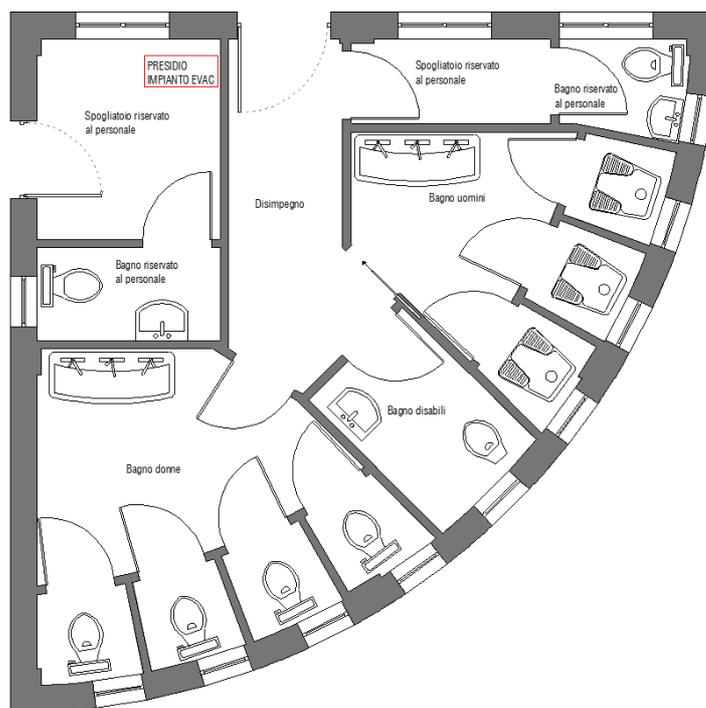
Il corpo est (circa mq 55) costituisce la cucina composta da:

- Dispensa;
- Zona cottura cibi;
- Zona preparazione portate e frigorifero per bevande;
- Zona distribuzione al pubblico;
- Zona lavaggio pentole.



Il corpo ovest (circa mq 55) costituisce la zona servizi composta da:

- Spogliatoi uomini con presidio per EVAC e relativo bagno riservati al personale;
- Spogliatoi donne e relativo bagno riservati al personale;
- Disimpegno;
- Bagno donne;
- Bagno disabili;
- Bagno uomini.





Zona porticato con una copertura a lucernario: passaggio e distribuzione pasti.

È presente anche il piano interrato utilizzato prettamente come magazzino per ricovero attrezzature e arredamenti feste (tavoli, sedie, rivestimenti e copertura strutture, ecc.).

Con una rampa ($p < 8\%$) in autobloccanti ci si raccorda al camminamento centrale esterno in piastrelloni di cls vibrocompresso, la stessa pavimentazione è presente sotto il padiglione ad uso refettorio e sotto i gazebo.

L'area feste è dotata delle seguenti strutture:

- **STRUTTURA DESTINATA ALLO STAZIONAMENTO E AL CONTENIMENTO DEL PUBBLICO** - padiglione ad uso refettorio di dimensioni m. 10x35 = mq 350.00, struttura metallica prefabbricata modulare debitamente controventata – tamponamenti verticali e copertura in pvc ignifugo classe due; all'interno sono presenti le seguenti attrezzature: n° 40 tavoli e n° 80 panche.
- **STRUTTURA DESTINATA ALLO STAZIONAMENTO DEL PERSONALE** - n° 2 gazebo di dimensioni m. 5x5 = mq 25.00, struttura metallica prefabbricata modulare senza tamponamenti verticali e con copertura in pvc ignifugo classe due;
- **STRUTTURA DESTINATA ALLO STAZIONAMENTO DEL PUBBLICO** - pista da ballo di dimensioni m. 12x12 = mq 144 - pavimentazione in battuto di cemento;
- **STRUTTURA DESTINATA ALLO STAZIONAMENTO E AL CONTENIMENTO DEGLI ARTISTI** - palco di dimensioni m. 6x8 = mq 48.00 – h. da terra cm 80, pedana in assi di legno dipinti con vernice ignifuga con parapetto su tre lati, struttura metallica prefabbricata modulare, tamponamenti verticali e copertura in pvc ignifugo classe due;
- **AREA DESTINATA ALLO STAZIONAMENTO DEL PUBBLICO** - area verde riservata agli spettatori in piedi di mq 217,71;
- **AREE RISERVATE ALLA POSA DI ATTREZZATURE AGGIUNTIVE DESTINATA ALLO STAZIONAMENTO DEL PERSONALE** - tra i gazebo sono riservate delle aree che, a discrezione dell'organizzatore, potranno essere dotate di attrezzature aggiuntive.

Le attrezzature supplementari, certificate con marchio CE dovranno essere posizionate in modo da rispettare la distanza minima di 120 cm tra le stesse, come indicato nella tavola grafica n°2.

È VIETATO UTILIZZARE FIAMME LIBERE ALL'INTERNO DELL'AREA FESTE.

È VIETATO LO STAZIONAMENTO DEI VEICOLI ALL'INTERNO DELL'AREA FESTE DURANTE GLI EVENTI.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LE ATTREZZATURE AGGIUNTIVE:

per le STRUTTURE, ATTREZZATURE, GIOCHI E ARREDI VARI

- potranno essere installate esclusivamente attrezzature marchiate CE, idonee e certificate per la funzione a cui sono destinate;
 - dovrà essere fornito il certificato di corretto montaggio redatto dalla ditta installatrice o da tecnico abilitato dopo aver visionato l'attrezzatura montata; il certificato deve essere firmato e timbrato in originale, e, nel caso di ditta installatrice deve riportare in allegato certificato di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio della stessa;
- IMPORTANTE:** in caso di noleggio con annesso impianto elettrico, la ditta installatrice dovrà rilasciare anche la dichiarazione di conformità dell'impianto.

**per gli IMPIANTI ELETTRICI**

- dichiarazione di conformità alla regola d'arte, redatta dalla ditta installatrice o da tecnico abilitato, firmata e timbrata in originale, con allegato il certificato di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio.

A tal fine si ricorda che Secondo le Norme CEI 64-8 Sez.711 sono da collaudare anche gli impianti interni di stand, aree, strutture temporanee, utilizzate per l'esposizione, la commercializzazione, la vendita o il divertimento.

I cavi elettrici, obbligatoriamente in doppio isolamento, devono essere protetti meccanicamente, o interrati ove possibile, oppure transennati per evitare il passaggio del pubblico, o posati in via aerea fino alla attrazione da servire.

Tutti i cavi elettrici e i quadri elettrici devono essere posti fuori dalla portata del pubblico e comunque adeguatamente protetti.

Deve essere impedita l'accessibilità ai quadri elettrici a personale non formato e autorizzato.

Devono essere interdette al pubblico le zone dove i cavi elettrici non sono stati interrati o protetti meccanicamente.

Deve essere resa inaccessibile al pubblico l'area ove è posizionato il punto di consegna dell'energia elettrica, lasciando altresì la distanza di almeno m. 1.50 da eventuali stazioni di lavoro limitrofe;

Le plafoniere devono essere poste ad un'altezza di almeno mt. 2,50 e sostenute con gancio o moschettone portante di sicurezza.

Deve essere verificata GIORNALMENTE la sicurezza dei differenziali elettrici.

Non devono essere utilizzati componenti o accessori elettrici difformi dalle vigenti norme.

Ogni attrazione deve essere corredata da tutta la documentazione di collaudo prevista dalle normative applicabili e con la validità prescritta dalle stesse, eseguita da tecnico abilitato iscritto all'Ordine Professionale.

per gli IMPIANTI DI AMPLIFICAZIONE SONORA

- dichiarazione di conformità redatta dalla ditta installatrice (SERVICE), firmata e timbrata in originale, con allegato il certificato di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio.

- l'area delle attrezzature tecniche, compreso il gazebo del tecnico suoni e luci, deve essere già stata delimitata con transenne metalliche agganciate tra loro e non con nastro bianco e rosso che può essere rotto da chiunque in qualsiasi momento. La delimitazione deve, comunque, essere invalicabile in quanto non deve essere in alcun modo accessibile da parte del pubblico;

- le apparecchiature (ad esempio: i supporti del traliccio porta fari) devono essere già state zavorrate o ancorate a terra con idonei pesi per evitare il rischio che, in seguito ad urti, possano cadere;

- tutte le apparecchiature elettriche per il controllo di suoni e luci del service incaricato devono essere solidamente ancorate;

- i fari sul palco devono essere validamente supportati da tralicci di idonea sezione;

- le casse acustiche devono essere appoggiate su piano orizzontale (o opportunamente reso orizzontale a cura dell'installatore) e vincolate o zavorrate, e comunque delimitate da transenne invalicabili;

- durante lo svolgimento degli spettacoli è vietato attaccare teli alle torri - faro oltre i 2 -2,5 metri da terra per evitare l'effetto vela; tali teli devono essere, comunque, lasciati completamente liberi di fluttuare in caso di vento;

- i cavi elettrici posati in terra devono essere protetti con apposita copertura per evitare che il pubblico possa inciampare;



- le strutture di copertura vanno controventate con opportuni cavi metallici ben tesi con tenditori (croci di S. Andrea): questi cavi devono essere inaccessibili al pubblico o ben segnalati con fettuccia bianca e rossa svolazzante, con cartelli, o qualunque altro sistema idoneo a indicare il fatto che possono costituire pericolo.

TENDONI DI COPERTURA, TELI, TENDAGGI, SCENOGRAFIE, ecc.

- copia dell'atto di omologazione dei materiali impiegati con indicazione della classe di reazione al fuoco che non deve essere superiore alla classe due.

CAPANNINE, COPERTURE, GAZEBO, RECINZIONI, ecc.

Le capannine e i gazebo devono essere vincolate al suolo e rese stabili alle sollecitazioni.

Devono, quindi, essere già state accuratamente zavorrate o opportunamente ancorate (attenzione: le strutture non devono mai essere ancorate a pali della luce, lampioni ecc. che, in caso di forti tensioni, possano essere divelti). Gli ancoraggi ad alberi o ad altri sostegni validi devono comunque essere realizzati con cavi ad altezza superiore a m.2,1.

Le basette dei pali a sostegno delle strutture temporanee devono essere fissati a terra mediante chiodatura o picchetti.

Le installazioni temporanee devono essere controventate come da regolare montaggio.

Devono essere verificati i corretti montaggi di tutte le giunzioni delle strutture.

Le strutture verticali di separazione devono essere verificate per una spinta orizzontale di 150 Kg/ml.

Gli oggetti ed elementi sospesi a strutture devono presentare adeguata sicurezza anticaduta (secondo cavetto o catena);

GIOCHI GONFIABILI

Tutto intorno all'attrazione per tutto il raggio di eventuale caduta dei bambini che giocano vanno stesi materassini gonfiabili o di spugna dello spessore di alcuni cm (5÷10) per evitare cadute e urti su terreno duro (ghiaia- cemento- asfalto).

Particolare cura andrà prestata in caso di vicinanza di cordoli.

Il gestore, che deve essere sempre presente, dovrà munirsi di anemometro e sospendere l'attività e sgonfiare l'attrazione in caso di vento a velocità superiore a 35 Km/h.

Dovrà essere fornito il certificato di corretto montaggio redatto dalla ditta installatrice o da tecnico abilitato dopo aver visionato l'attrezzatura montata.

L'ORGANIZZATORE DEVE ESSERE IN POSSESSO DI:

- Dichiarazione conformità a regola d'arte degli eventuali impianti elettrici temporanei rilasciata da ditta installatrice / tecnico abilitato (D.M. 22/1/2008 n. 37);
- Dichiarazione di corretto montaggio degli eventuali impianti di amplificazione sonora, rilasciata da ditta installatrice / tecnico abilitato;
- Dichiarazione di corretto montaggio delle eventuali strutture installate (quali palco, pedana, gazebo, giochi gonfiabili, ecc.) rilasciata da ditta installatrice / tecnico abilitato.



DIMOSTRAZIONE DELL'OTTEMPERANZA AL D.M. 19/08/1996

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 del D.M. 19/08/1996 sono di seguito descritte le disposizioni contenute nell'Allegato al decreto sopra citato "Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo", applicate all'area per feste oggetto della verifica.

Per quanto riguarda il fabbricato servizi si allega copia del certificato di prevenzione incendi rilasciato dai VV.F. il 24/09/2007 pratica n. 36713 prot. n. 4990 (prot. com.le n. 21243 del 04/10/2007) e successiva Attestazione di Rinnovo periodico di Conformità Antincendio, che ne escluderà la trattazione nella presente relazione.

L'elencazione delle disposizioni seguirà la numerazione dell'allegato sopra citato per chiarezza di contenuti.

MISURE PER L'ESODO DEL PUBBLICO

AFFOLLAMENTO

L'affollamento è calcolato come segue:

- padiglione di mq 350: idoneo per un affollamento massimo pari a 240 persone (tavoli n. 40 x 6 persone/tavolo), cioè $\leq 0,7$ persone al mq;
- pista da ballo di mq 144: idonea per un affollamento massimo pari a 170 persone, cioè $\leq 1,2$ persone al mq;
- area verde per spettatori in piedi di circa mq 217: idonea per un affollamento massimo pari a 260 persone, cioè $\leq 1,2$ persone al mq.

L'affollamento massimo per un evento di pubblico spettacolo (padiglione per il ristoro-pista da ballo-area verde, esclusi percorsi di collegamento e altre aree libere: circa 711 mq) è stabilito nella misura di 670 persone $\leq 1,2$ persone al mq.

Le manifestazioni devono svolgersi nel pieno rispetto delle PRESCRIZIONI eventualmente impartite dalla Commissione. In particolare, quando viene indicato un limite di CAPIENZA relativamente alle persone presenti contemporaneamente in una determinata area o in un determinato locale, NON PUO' ESSERE CONSENTITO L'ACCESSO AD UN NUMERO DI PERSONE SUPERIORE A QUELLO AUTORIZZATO.

CAPACITA' DI DEFLUSSO

Modulo di deflusso è 0.60 – minimo 1.20 per essere identificata come uscita di sicurezza.

Il cancello carraio su via De Amicis e il relativo viale sarà diviso in modo da creare percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico.

Il numero dei moduli delle vie di uscita è pari a 9 (n. 2 per l'ingresso principale (larghezza m. 3.30/2/0.60) e n. 7 per quello secondario (larghezza m. 4,50/0.60).

La capacità di deflusso è pari a persone $n^{\circ} 670/9 = 74.44$ inferiore a 250.

SISTEMA DELLE VIE DI USCITA: GENERALITA', NUMERO, LARGHEZZA E LUNGHEZZA

L'area è provvista di un sistema organizzato di vie d'uscita dimensionato in base al massimo affollamento previsto ed alla capacità di deflusso sopra stabiliti che, attraverso percorsi indipendenti, adduce in luogo sicuro all'esterno dell'area feste.



I percorsi del sistema di vie di uscita comprendono vialetti, rampe e passaggi in genere con pendenze minime e/o scale. I pavimenti in genere ed i gradini non hanno superfici sdruciolevoli.

L'altezza dei percorsi è superiore a 2 m. La larghezza utile dei percorsi è misurata deducendo l'ingombro di eventuali elementi sporgenti. Le uscite dall'area sono distribuite con criteri di uniformità e di simmetria rispetto all'asse longitudinale della stessa. Le vie di uscita saranno tenute sgombre da materiali che possono costituire impedimento al regolare deflusso delle persone.

Si allega la planimetria (tavola n. 2) con indicati i percorsi di esodo.

Le vie d'uscita dall'area feste sono n. 2 e di larghezza rispettivamente 3,30 m (uscita a nord) e 4,50 m (uscita a sud) ubicate in posizioni ragionevolmente contrapposte. La larghezza di ogni via d'uscita non è, pertanto, inferiore a due moduli (1,20 m).

I percorsi del pubblico, le vie d'esodo, i percorsi dei mezzi di soccorso devono essere lasciati fruibili e sgombri da ogni ostacolo o impedimento.

Devono essere segnalati i percorsi di emergenza e le uscite di emergenza; lungo i percorsi pedonali non devono essere presenti o raggiungibili dal pubblico: candele, bracieri, bruciatori, piastre elettriche, recipienti con liquidi caldi, ed in generale quanto possa arrecare danno per contatto diretto o versamento.

AREE E IMPIANTI A RISCHIO SPECIFICO

Nell'area in oggetto sono presenti alcuni locali adibiti a cucina, dispensa e deposito per i quali è stato chiesto il certificato di prevenzione incendi rilasciato dai VV.F. il 24/09/2007 pratica n. 36713 prot. n. 4990 (prot. com.le n. 21243 del 04/10/2007). Periodicamente viene chiesto il rinnovo della Conformità Antincendio.

IMPIANTI ELETTRICI

Gli impianti elettrici presenti sono:

- impianto di illuminazione all'interno del fabbricato e quadro elettrico:
corpo est (cucina) - corpo ovest (servizi) – porticato – piano interrato;
- impianto elettrico generale esterno, luci e torrette;
- Impianto di diffusione sonora per messaggi di emergenza (EVAC);
- Impianto di illuminazione d'emergenza vie di esodo.

Gli impianti elettrici sopra citati sono conformi alle vigenti normative in materia come indicato nelle dichiarazioni di conformità degli stessi.

Per quanto riguarda gli impianti elettrici di sicurezza, l'alimentazione sarà automatica ad interruzione breve per gli impianti di illuminazione. Il dispositivo di ricarica degli accumulatori sarà di tipo automatico e tale da consentire la ricarica completa entro 12 ore. L'autonomia minima per l'illuminazione di sicurezza sarà di almeno 1 ora.

L'impianto elettrico è dotato di un pulsante di sgancio generale d'emergenza installato in posizione esterna verso via De Amicis ben visibile e facilmente raggiungibile.

MEZZI ED IMPIANTI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Le attrezzature e gli impianti di estinzione degli incendi sono i seguenti:

- valvola di intercettazione combustibile;
- pulsante di sgancio linee elettriche;
- n. 9 estintori a polvere;
- n. 2 estintori ad anidride carbonica;



- idrante a colonna fuori terra.

La localizzazione dei mezzi e degli impianti sopra citati è individuati nella tavola n. 2 allegata.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Verranno rispettate le vigenti disposizioni sulla segnaletica di sicurezza, espressamente finalizzate alla sicurezza antincendio.

In particolare, la cartellonistica indicherà:

- il percorso di uscita, posizionato lungo il percorso di esodo;
- le uscite di sicurezza;
- i mezzi e gli impianti di estinzione incendio.

GESTIONE DELLA SICUREZZA

Il responsabile della manifestazione, o persona da lui delegata, provvederà affinché, nel corso dell'evento, non vengano alterate le condizioni di sicurezza e, in particolare:

- i sistemi di vie di uscita dovranno essere tenuti costantemente sgombri da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio;
- durante l'evento dovrà essere presente un congruo numero (minimo 2) di addetti antincendio in possesso di attestato di idoneità tecnica in conformità al D.M. 10/03/1998.
- i cancelli posti a nord e a sud dovranno essere tenuti costantemente aperti e con le ante idoneamente ancorate durante l'utilizzo dell'area feste;
- prima dell'inizio di qualsiasi manifestazione dovrà essere controllata la funzionalità del sistema di vie di uscita nonché degli impianti e delle attrezzature di sicurezza;
- dovrà essere fatto osservare il divieto di fumare negli ambienti ove tale divieto è previsto per motivi di sicurezza;
- nei depositi, i materiali presenti dovranno essere disposti in modo da consentirne una agevole ispezionabilità; è vietato il deposito di materiale infiammabile;
- tutto il personale che interverrà nella manifestazione dovrà essere adeguatamente informato sui rischi prevedibili, sulle misure da osservare per prevenire gli incendi e sul comportamento da adottare in caso di incendio;
- l'affollamento massimo non dovrà superare le 670 persone;
- gli interruttori delle luci di emergenza nei quadri elettrici dovranno essere lasciati sempre accesi in modo da permetterne la ricarica.

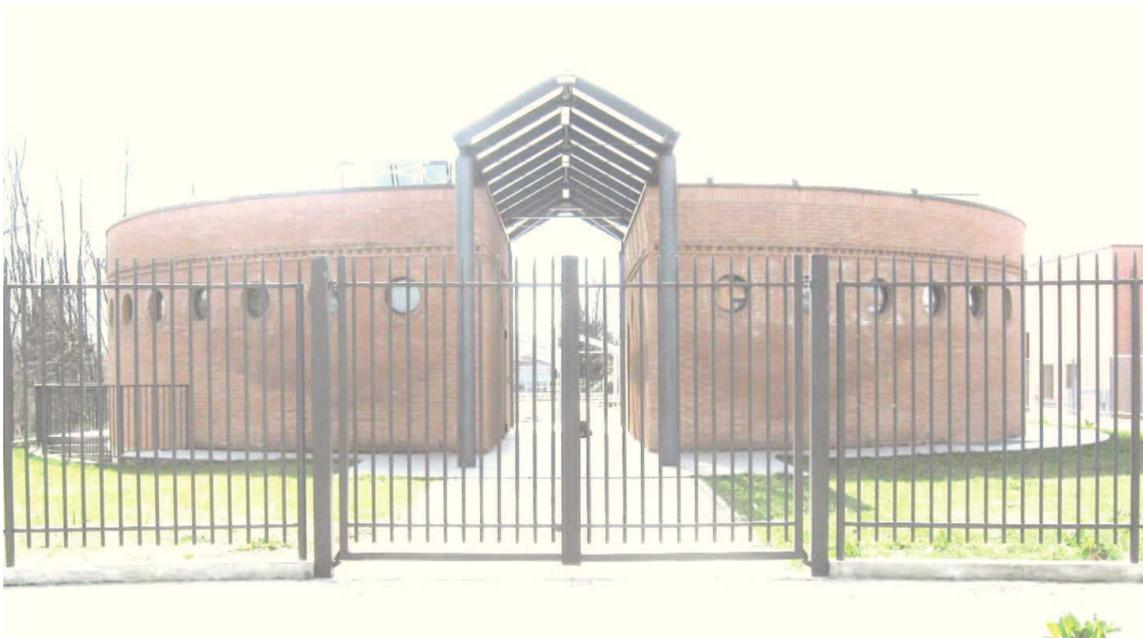
ALLEGATI ALLA PRESENTE RELAZIONE:

- PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO DELL'AREA FESTE – NORME GENERALI
- LETTERA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'INTERNO PROT. N. 1689 DEL 01.04.2011
- TAV. 1 – PLANIMETRIA STATO DI FATTO;
- TAV. 2 - PLANIMETRIA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE;



COMUNE DI FAGNANO OLONA

Provincia di Varese
SETTORE LAVORI PUBBLICI & AMBIENTE
COMUNE DI FAGNANO OLONA
PIAZZA CAVOUR, 9
21054 FAGNANO OLONA (VA)
Tel. 0331/616542
Fax. 0331/616559
e-mail: lavoripubblici@comune.fagnanoologna.va.it



AREA FESTE UBICAZIONE VIA DEAMICIS n° 97

PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO DELL'AREA FESTE NORME GENERALI



Il responsabile dell'evento, o persona da lui delegata, provvederà affinché, nel corso dello stesso, non vengano alterate le condizioni di sicurezza e, in particolare:

1. i sistemi di vie di uscita dovranno essere tenuti costantemente sgombri da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e/o l'accesso dei mezzi di soccorso e costituire pericolo in caso di propagazione di un incendio;
2. i cancelli posti a nord e a sud dovranno essere tenuti costantemente aperti e con le ante idoneamente ancorate durante l'utilizzo dell'area feste;
3. prima dell'inizio di qualsiasi evento dovrà essere controllata la funzionalità ed efficienza del sistema di vie di uscita nonché degli impianti e delle attrezzature di sicurezza e antincendio;
4. è vietato lo stazionamento dei veicoli all'interno dell'area feste durante gli eventi.
5. dovrà essere fatto osservare il divieto di fumare, secondo la normativa vigente in materia, negli ambienti ove tale divieto è previsto;
6. è vietato utilizzare fiamme libere all'interno dell'area feste;
7. nei depositi, i materiali presenti dovranno essere disposti in modo da consentirne un'agevole ispezionabilità. È vietato il deposito di materiale infiammabile;
8. tutto il personale facente parte dell'organizzazione dell'evento che interverrà nello stesso dovrà essere adeguatamente informato sui rischi prevedibili, sulle misure da osservare per prevenire gli incendi e sul comportamento da adottare in caso di incendio;
9. durante l'evento dovrà essere presente un congruo numero (minimo 2) di addetti antincendio in possesso di attestato di idoneità tecnica in conformità al D.M. 10.03.1998;
10. l'affollamento massimo non dovrà superare le 430 persone nella porzione destinata a spettacoli o intrattenimenti di cui al massimo 170 persone sulla pista da ballo;
11. l'affollamento massimo non dovrà superare le 240 persone nella porzione destinata a refettorio;
12. l'affollamento massimo totale in tutta l'area non dovrà superare le 670 persone;
13. gli interruttori delle luci di emergenza nei quadri elettrici dovranno essere lasciati sempre accesi in modo da permetterne la ricarica;
14. vengano lasciati attorno all'area dello stazionamento del pubblico percorsi di larghezza minima pari a 1,20 m liberi da ogni ostacolo;
15. il pubblico dovrà stazionare ad almeno 2,00 m di distanza dal palco e dalla relativa struttura di copertura;
16. qualora siano installati i carichi sospesi sia rispettato quanto previsto dalla Lettera circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 1689 del 01.04.2011;
17. qualora l'evento richieda l'installazione di impianti elettrici, dovrà essere predisposta apposita dichiarazione di conformità;



18. qualora l'evento richieda l'utilizzo di attrezzature e/o materiali aggiuntivi rispetto a quelli presenti nell'area feste gli stessi dovranno essere installati a regola d'arte, regolarmente mantenuti e avere obbligatoriamente la marcatura CE;
19. il sistema di allarme acustico dovrà essere presidiato durante la manifestazione;
20. sarà cura dei referenti dell'evento far rispettare la cartellonistica e le norme di comportamento affisse;
21. anche per quanto non espressamente indicato, dovrà essere rispettato il dettato del D.M. 19/08/1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo".

NORME DI ESERCIZIO PER LA CUCINA

22. provvedere ad assicurare, al personale presente, un'adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio ai sensi del D.M. 10.03.1998 (allegati VII, IX e X);
23. assicurare che non venga effettuata alcun tipo di modifica agli impianti ed alle attrezzature presenti né che vengano introdotte attrezzature non in dotazione;
24. assicurare che siano attuate le norme di sicurezza e di esercizio, applicabili alle attività presenti, previste dalle specifiche normative di prevenzione incendi vigenti e, per quanto applicabili, i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro previsti dal D.M. 10.03.1998, con particolare riferimento alle indicazioni contenute nei seguenti articoli:
 - art. 3 - misure preventive, protettive e precauzionali di esercizio;
 - art. 5 - gestione dell'emergenza in caso di incendio;
 - art. 6 - designazione degli addetti al servizio antincendio;
 - art. 7 - formazione degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione del piano di emergenza.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Prot. n. 1689
SG 205/4

Roma, 1 aprile 2011

AI SIGG.RI PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AI SIGG.RI COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE PROVINCE AUTONOME

TRENTO - BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

AOSTA

e, per conoscenza

AL GABINETTO DEL MINISTRO

SEDE

Oggetto: Locali di pubblico spettacolo di tipo temporaneo o permanente. Verifica della solidità e sicurezza dei carichi sospesi.

Le Commissioni di vigilanza istituite per l'applicazione dell'art. 80 del TULPS hanno, tra l'altro, il compito di "verificare le condizioni di solidità, di sicurezza e di igiene" dei locali di pubblico spettacolo "ed indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che della prevenzione degli infortuni" (art. 141 del Regolamento per l'esecuzione del TULPS).

Nell'ambito della predetta attività di verifica, diretta ad assicurare la tutela del pubblico e dei lavoratori addetti, rivestono particolare rilevanza i controlli sulle condizioni di solidità e sicurezza di eventuali carichi sospesi impiegati negli allestimenti.

Si tratta, come noto, di carichi installati al di sopra di palcoscenici e platee ovvero sospesi al di sopra o in prossimità di aree di stazionamento o passaggio del pubblico e/o di aree di produzione dello spettacolo, che possono pertanto costituire potenziali fonti di rischio.

Le attuali tecnologie consentono l'impiego, sempre più diffuso anche nell'ambito di manifestazioni temporanee con allestimenti provvisori, di sistemi complessi composti da diversi elementi strutturali e con carichi di varia natura, sia statici che dinamici (si pensi, ad esempio, al "ring" di americane reticolari con appesi gruppi di "line array" di casse audio, batterie di proiettori, teste mobili nonché di vari motori per il sollevamento ed eventuali sotto-strutture dedicate a particolari effetti scenici).

Negli ultimi anni si è registrata una ampia casistica di incidenti dovuti al collasso di strutture fisse o temporanee per sovraccarico o non corretto montaggio di carichi sospesi, tutti contrassegnati da conseguenze gravi, in alcuni casi mortali, che hanno interessato anche il nostro Paese.

Deve inoltre evidenziarsi che, nella prassi, un fattore di criticità nella verifica degli elementi in discorso, può essere rappresentato dalla distanza temporale intercorrente, in taluni casi, fra la fase di progettazione iniziale e il momento di effettiva realizzazione dell'allestimento, e dalla possibilità di disporre di una documentazione tecnica completa e aggiornata sulle modifiche intervenute fino all'ultimazione dell'allestimento medesimo.

Ciò posto, muovendo dalla descrizione delle tipologie più ricorrenti di carichi sospesi, si ritiene utile fornire le seguenti indicazioni, al fine di assicurare, anche sul piano della completezza documentale, l'ottimizzazione dei controlli concernenti la sicurezza e la solidità di tali elementi strutturali, a garanzia dell'incolumità del pubblico e del personale addetto.

Carichi sospesi.

La nozione di "carico sospeso" è ampia e rimanda, in maniera comprensiva, a qualunque elemento (scenotecnico, di arredo o altro), posto in aria o trattenuto o ancorato in sospensione o appoggiato in quota ovvero mosso meccanicamente, prima e/o durante lo spettacolo, tramite gru, argani, carri ponte, piattaforme di lavoro e simili.

Per maggiore chiarezza e ai soli fini della presente nota, si individuano, di seguito, le tipologie più ricorrenti di carichi sospesi e dei relativi sistemi di sospensione (semplici o complessi) normalmente impiegati nell'ambito dei locali o luoghi di pubblico spettacolo, permanenti o temporanei, soggetti al parere della Commissione di vigilanza ai fini del rilascio, da parte del Comune, della licenza di cui agli articoli 68 e 80 del TULPS.

Carico sospeso fisso: carico sospeso vincolato ad uno o più punti di una struttura superiore od inferiore ivi comprese funi, tiranti, catene e staffe;

Carico sospeso ad un organo di sollevamento: carico sospeso vincolato tramite un elemento mobile sia esso fune, catena, cinghia e/o banda ad una macchina ovvero ad un sistema complesso di sollevamento;

Carico sospeso dinamico: carico sospeso vincolato o tramite un organo movimentato da una macchina o tramite un sistema complesso di sollevamento in grado di muoversi nello spazio in una o più direzioni;

Per tali elementi scenotecnici e/o di arredo (p.e. televisioni, schermi, proiettori, corpi illuminanti, casse audio, americane, pedane per sollevamento scene o artisti, ecc.), diversi dagli elementi costruttivi descritti e dimensionati nel progetto strutturale e quindi già verificati in sede di collaudo statico, occorre dunque garantire la idoneità statica delle strutture fisse o temporanee di ancoraggio, l'adeguatezza delle condizioni di ancoraggio e la pianificazione e attuazione degli interventi di manutenzione.

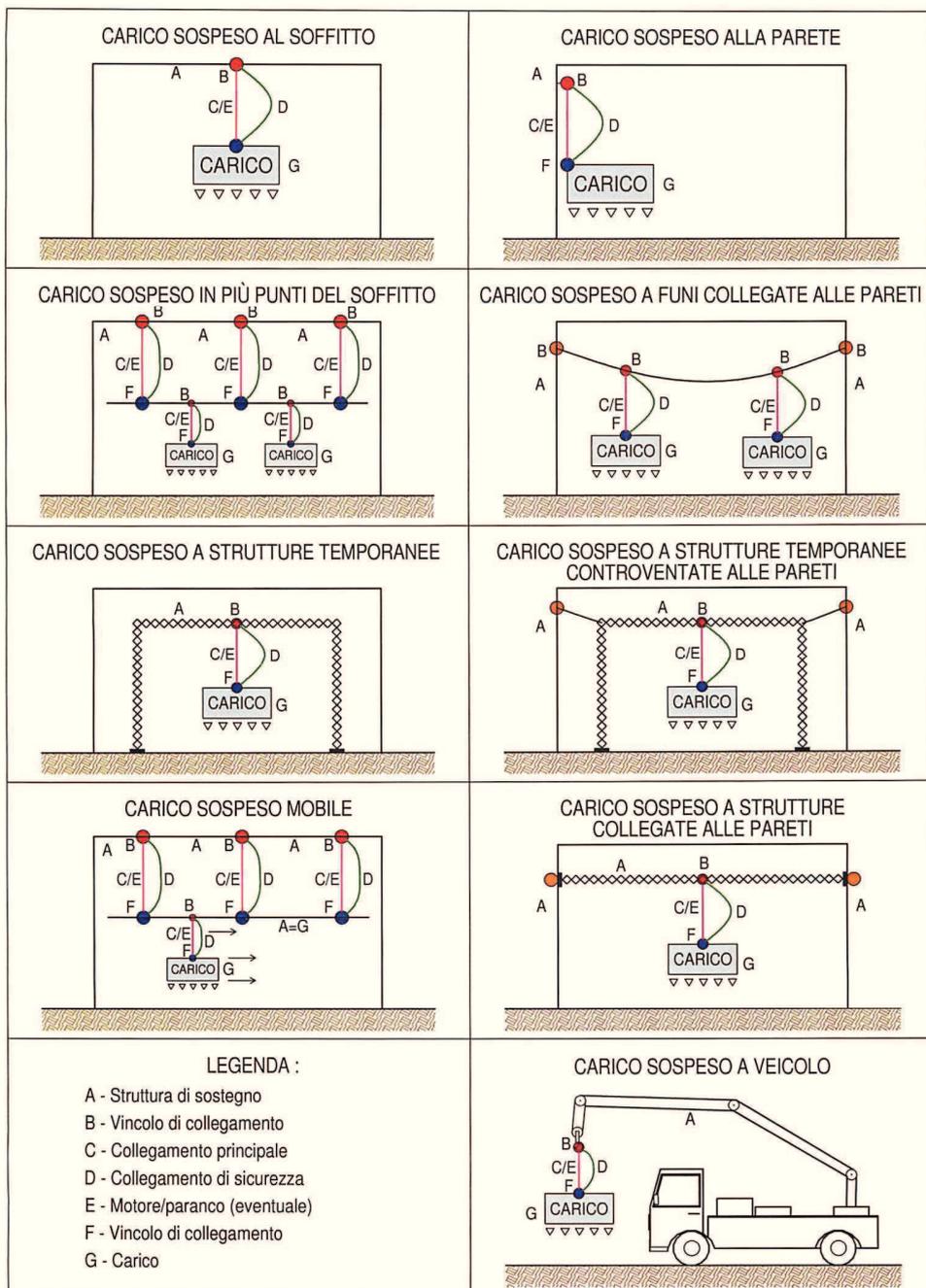
Documentazione tecnica e/o certificativa

Al fine di verificare la "solidità e la sicurezza" di un "locale" di pubblico spettacolo in relazione ai carichi sospesi e alle strutture fisse o temporanee destinate all'ancoraggio degli stessi, può farsi riferimento a quanto disposto dalle norme sulla sicurezza delle costruzioni (in particolare, dal D.M. 14 gennaio 2008, recante le nuove norme tecniche per le costruzioni) e dalle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro (Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.).

Lo schema riportato nella pagina successiva (di cui segue la legenda) illustra alcune situazioni tipiche, evidenziando, ai fini della successiva certificazione del sistema di sospensione, le componenti essenziali e ricorrenti del sistema medesimo.

Legenda:

- A. Struttura di sostegno (torre luce, struttura fissa, americana, ecc.);
- B. Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale (p.e. gancio, golfare, occhiello);
- C. Collegamento principale (p.e. tirante, fascia, fune, catena, asta);
- D. Collegamento di sicurezza (p.e. tirante, fascia, fune, catena, asta, sistemi estensibili anticaduta);
- E. Motore/paranco (eventuale);
- F. Vincolo di collegamento fra motore/collegamento principale e il carico (p.e. gancio, golfare, occhiello, fasce, imbrago);
- G. Carico (p.e. casse acustiche, proiettori, fari, americane).



Si segnala di seguito la documentazione utile ad attestare la sicurezza dei carichi sospesi:

1. documentazione tecnica illustrativa la presenza, la tipologia e la consistenza dei carichi sospesi, a firma di tecnico qualificato;
2. schemi dei sistemi di sospensione/appendimento evidenziati, ove presenti, i sistemi complessi (p.e. struttura di sostegno a sua volta sospesa ad altra struttura), i carichi dinamici (carichi che si muovono o possono farlo durante lo spettacolo), e gli eventuali motori, a firma di tecnico qualificato;
3. certificazione sulla idoneità statica del sistema complessivo dei carichi sospesi effettivamente in opera, a firma di tecnico qualificato, corredata dalla documentazione certificativa dei singoli componenti del sistema, come precisato nella tabella che segue:

A	Struttura di sostegno	Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio, a firma di tecnico abilitato
B	Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale	Certificato del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato
C	Collegamento principale	Certificazione della portata utile del produttore e/o di tecnico abilitato
D	Collegamento di sicurezza	Certificazione della portata utile (superiore a quella del collegamento principale) del produttore e/o di tecnico abilitato e verifica annuale del sistema estensibile
E	Motore/paranco (eventuale)	Marchatura CE con relativa dichiarazione di conformità; stralcio del libretto di uso e manutenzione con indicato il carico utile e collaudo (annuale) in corso
F	Vincolo di collegamento fra motore/collegamento principale e il carico	Certificazione del sistema di aggancio (p.e. gancio, golfare, occhiello) del produttore e/o di tecnico abilitato
G	Carico	Dichiarazione riportante la valutazione analitica (*) dei carichi statici e/o dinamici sospesi installati, a firma di tecnico abilitato

(*) In merito alla valutazione analitica dei carichi sospesi si ravvisa la attuale possibilità di utilizzare una precisa analisi strumentale con sistema di pesatura dotato di dinamometri elettronici informatizzati in grado di fornire e trasferire i dati delle masse applicate ai punti di sospensione anche durante la movimentazione delle strutture e/o dei macchinari atti alla produzione dello spettacolo.

4. attestazione di conoscenza e osservanza delle condizioni di esercizio e delle verifiche periodiche (con relative modalità attuative) fissate in ambito progettuale e/o previste dalla normativa vigente (p.e. quelle sui motori) nonché dei termini di utilizzo di componenti soggetti a scadenza quali fasce, funi o altro, a firma del responsabile della attività/manifestazione.

* * * *

Si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL. affinché sia assicurata la più ampia diffusione dei contenuti della presente nota, nonché segnalata a questo Dipartimento ogni eventuale problematica applicativa.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Tronca



COMUNE DI FAGNANO OLONA
 Provincia di Varese
 SETTORE LAVORI PUBBLICI & AMBIENTE
 PIAZZA GARIBOLDI, 1
 21054 FAGNANO OLONA (VA)
 Tel. 0331/616562
 www.comune.fagnano-olona.va.it

Scale: 1:200
 Data: GIUGNO 2018

1

AREA FESTE
 VIA DE AMICIS n. 97



PLANIMETRIA
STATO DI FATTO

Scale: 1:200
 Data: GIUGNO 2018

